



REC

RICERCA
EDUCAZIONE
CONSERVAZIONE

CODICE ETICO **ASSOCIAZIONE “REC”**





Associazione “Ricerca, Educazione e Conservazione ETS”- REC
Sede legale in Via Stephenson, 4, 20019, Settimo Milanese (MI)
C.F. 97908200153

INDICE

- 1. Obiettivo**
- 2. La *Mission* di “REC”**
- 3. Chi sono i soggetti destinatari del Codice Etico**
- 4. Principi Etici generali**
- 5. Rapporti con terzi**
- 6. Gestione del Codice Etico**
- 7. Ringraziamenti**

1. Obiettivo

Il presente Codice Etico è stato elaborato per garantire che i principi etici dell'Associazione "REC" siano ben definiti e costituiscano l'elemento base dell'attività, la cultura dell'Associazione e lo standard di comportamento di tutti i Destinatari nella conduzione dell'attività propria e dell'Associazione stessa.

2. La *Mission* di "REC"

"REC" è un'associazione senza scopo di lucro attiva nel campo della ricerca scientifica, nell'educazione e nella conservazione animale.

L'Associazione si è costituita con l'obiettivo di sviluppare progetti di ricerca nell'ambito della Biologia della conservazione e del comportamento animale; di sensibilizzare attraverso attività divulgative e di fornire supporto a studenti e laureati in ambito biologico e naturalistico.

3. Chi sono i soggetti destinatari del Codice Etico

I Destinatari del presente Codice Etico sono il Presidente del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo, tutti gli Associati/e e tutti coloro che instaurano con l'Associazione rapporti e relazioni all'interno dei settori ed ambienti in cui l'Associazione opera.

I destinatari sopraelencati sono tenuti inoltre, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a far osservare a terzi i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento.

4. Principi Etici generali

4.1 Legalità

Tutti i Destinatari devono attenersi al principio di legalità, e rispettare le leggi e gli ordinamenti vigenti a livello internazionale, nell'Unione Europea, in Italia, in tutti i paesi nei quali opera l'Associazione. Lo stesso principio vale anche per tutte le organizzazioni, imprese, istituzioni terze con le quali "REC" stabilisce relazioni di vario tipo nella realizzazione delle sue attività e nel perseguimento dei suoi obiettivi. In aggiunta, i Destinatari sono tenuti al rispetto delle direttive interne dell'Associazione.

4.2 Onestà, lealtà, correttezza

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto reciproco e al rispetto delle norme professionali con l'Associazione e per conto dell'Associazione. Sono tenuti inoltre a non mettere in atto comportamenti che possano ledere all'Associazione e alla sua immagine e attività, agli altri Destinatari e a tutti coloro che instaurano con l'Associazione rapporti e relazioni.

4.3 Trasparenza

Tutti i Destinatari sono tenuti a non creare situazioni ingannevoli all'interno dell'Associazione e in attività svolte per conto dell'Associazione, mantenendo sempre un atteggiamento limpido, veritiero e pertinente.

4.4 Rispetto della dignità della persona

L'Associazione **esige** da parte di tutti i Destinatari il rispetto dei diritti fondamentali delle persone. **Non saranno tollerati** atteggiamenti vessatori, fisici o morali, minacce,

molestie e abusi di qualsiasi tipo, sia espressi di persona, che tramite qualsiasi piattaforma online utilizzata dall'Associazione.

4.5 Riservatezza

“REC” garantisce che i dati personali e le informazioni in suo possesso non saranno divulgate, rispettando le norme giuridiche in fatto di *privacy*.

Conseguentemente i Destinatari sono tenuti a non divulgare le informazioni legate alle attività svolte dall'Associazione se non quando espressamente richiesto dall'Associazione stessa. In nessun caso dati e risultati propri dell'Associazione o frutto di collaborazioni tra l'Associazione e terze parti devono essere sfruttati e/o diffusi per scopi diversi da quelli stabiliti dall'Associazione.

4.6 Pari opportunità

L'Associazione opera con imparzialità e senza pregiudizi e/o favoritismi, garantendo a tutti i Destinatari pari opportunità, indipendentemente da differenze di genere, età, estrazione sociale, nazionalità, gruppo etnico, orientamento sessuale, religione, disabilità e schieramento politico. L'Associazione **esige** quindi da parte di tutti i Destinatari, comportamenti appropriati che non minino il principio appena citato e il principio al punto 4.4.

4.8 Prevenzione dei conflitti d'interesse

In nessun caso, l'interesse privato di un associato potrà contrastare o fare concorrenza, anche solo potenzialmente, con l'interesse, non solo economico, dell'Associazione.

Il soggetto che in una determinata operazione o circostanza abbia interessi in conflitto con quelli dell'Associazione, deve darne immediata notizia al Consiglio Direttivo, astenendosi in ogni caso da eventuali decisioni o delibere in merito.

5. Rapporti con terzi

5.1 Rapporti con gli associati/e

"REC" si impegna a condividere la propria visione, la missione, i valori e i principi etici che ispirano questo Codice, con tutti i soggetti che, in qualità di soci/e, sono interessati alle iniziative promosse dall'Associazione.

5.2 - Rapporti con i Partner

Nell'ambito delle proprie attività, e nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici, "REC" stabilisce rapporti di collaborazione con partner nazionali e locali, pubblici o privati e internazionali.

La scelta dei partner prevede la condivisione con gli stessi dei principi etici e di condotta propri della missione REC.

I partner sono tenuti ad utilizzare il logo REC nelle grafiche delle attività svolte con l'Associazione e solo in quel caso "REC" si impegnerà a fare lo stesso con i loghi dei diversi partner.

In aggiunta, l'Associazione "REC" non svolgerà alcun tipo di attività con partner coinvolti in procedimenti penali o altre ragioni di incompatibilità con il presente Codice Etico.

5.3 - Rapporti con i finanziatori e con i donatori

Per la realizzazione dei propri progetti, "REC" stabilisce relazioni e impegni con diversi finanziatori o donatori pubblici o privati. Tali rapporti devono essere basati su correttezza e trasparenza.

Le aziende private che intendono finanziare progetti o azioni promosse dall'Associazione sono tenute al rispetto dei diritti umani, dei lavoratori e della tutela

dell'ambiente. Per attestare il proprio impegno è preferibile che tali organizzazioni prevedano e applichino pratiche o codici di responsabilità sociale o detengano certificazioni internazionalmente riconosciute. Particolare attenzione sarà posta ai principi contenuti nel Codice Etico e di Condotta REC in riferimento alla tutela dei minori, delle pari opportunità e trattamento, del rispetto dell'integrità personale.

L'Associazione rifiuta donazioni sia materiali che in denaro provenienti da aziende o organizzazioni che producono o commerciano armamenti e quant'altro considerato offensivo verso la persona umana e l'ambiente o coinvolte in procedimenti penali per gravi reati ambientali, corruzione, associazione a delinquere di stampo mafioso, e altri fenomeni di illegalità, incompatibili con i valori e la mission dell'Associazione.

5.4 Rapporti con i mezzi di comunicazione

Le comunicazioni da parte dell'Associazione tramite i classici e i nuovi metodi comunicativi devono essere veritiere, trasparenti e rispettose. Le figure preposte alla comunicazione devono rispettare le decisioni prese dal Consiglio Direttivo in merito alle linee da seguire e ai contenuti da diffondere. I soci e le socie, i collaboratori e le collaboratrici, i partner e i soggetti terzi sono tenuti a rispettare gli accordi presi in termini di diffusione delle informazioni e dei contesti e casi in cui l'Associazione ha stabilito che esse possano essere condivise.

In caso venga fatta richiesta di pareri professionali in quanto rappresentanti dell'Associazione e sui suoi obiettivi, risultati, sulla sua mission e visione, gli operatori e le operatrici sono tenuti/e a concordare preventivamente e tempestivamente il contenuto e le modalità dei propri interventi con il Consiglio Direttivo.

6. Gestione del Codice Etico

6.1 Diffusione

Il presente Codice etico è pubblicato sul sito dell'Associazione www.rec-nature.org e tramite esso viene portato a conoscenza, reso disponibile e consultabile da tutti i soggetti Destinatari e tutti coloro che abbiano con la "REC" qualsiasi tipo di rapporto. All'atto dell'iscrizione alla "REC", il futuro socio o la futura socia sottoscrive di aver preso visione e di accettare il presente Codice Etico. Lo stesso fanno i collaboratori e le collaboratrici che prendono parte alle attività dell'Associazione.

A chiunque ne faccia richiesta, viene reso disponibile da parte dell'Associazione il presente Codice Etico, indipendentemente dal paese in cui la persona o l'organizzazione opera.

6.2 Controllo e applicazione del Codice Etico

Il controllo, aggiornamento e applicazione del Codice Etico vengono affidati al Consiglio Direttivo dell'Associazione, che si impegna a:

- a) garantire l'effettiva applicazione dei principi contenuti nel Codice da parte di soci/e e collaboratori/collaboratrici
- b) garantire che i rapporti con terze parti e partner seguano le regole esposte nel presente Codice
- c) ricevere e verificare tutte le segnalazioni relative alla violazione delle predisposizioni contenute nel presente Codice e a prendere delle decisioni in caso di fondatezza delle stesse.

In questo senso, tutte le persone, i soci/e, i collaboratori e collaboratrici, le organizzazioni, i partner e i soggetti terzi che si rapportano con l'Associazione devono segnalare possibili violazioni del presente Codice Etico da parte di soci, socie, partner,

collaboratori, collaboratrici ai propri rappresentanti o ai soci/e con maggiore anzianità con i quali abbiano contatti. In caso di ritardo nel ricevere una risposta chiara o considerazione insufficiente, possono rivolgersi direttamente al Consiglio Direttivo.

Quest'ultimo si impegnerà a proteggere e sostenere le vittime di abusi e maltrattamenti di ogni genere anche nella denuncia alle Autorità giudiziarie.

In caso di confermata violazione del presente Codice Etico, il Consiglio Direttivo si impegnerà ad assumere le dovute sanzioni e misure sulla base della gravità delle azioni compiute. In caso di ripetute o gravi violazioni, il Consiglio Direttivo, nella tutela dei principi stabiliti dal presente Codice, avrà la facoltà di far decadere lo stato di associato/a e di interrompere i rapporti con il soggetto.

Sanzioni e misure verranno anche prese nei confronti dei soggetti che avevano ricevuto segnalazione di violazioni, ma hanno mantenuto atteggiamenti di leggerezza e/o ostruzionismo nei confronti della trasmissione della segnalazione. Tali provvedimenti saranno commisurati al comportamento assunto e al ritardo nel rispondere alla segnalazione di casi sospetti.

7. Ringraziamenti

Ringraziamo tutti e tutte per la collaborazione, che speriamo sarà sempre serena e positiva per costruire insieme una Ricerca, Educazione e Conservazione nel rispetto reciproco e dell'ambiente.

Il Consiglio Direttivo

Associazione R.E.C. - Ricerca, Educazione, Conservazione ETS